Scheda di sicurezza
ICA-CA 030T

Scheda di sicurezza del 1/6/2017, revisione 4.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ICA-CA 030T

Codice commerciale: ICA-CA 030T

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Sbloccante, penetrante (aerosol)

Usi sconsigliati: Gli usi pertinenti sono sopraelencati. Non sono raccomandati altri usi.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

IC INTRACOM ITALIA SPA – Viale Europa 33 Z.I. Cornadella Sud 33077 Sacile (PN) Tel n. +39 0434 735573

IC INTRACOM ITALIA SPA - tel n. +39 0434 735573 lun-ven 08:30 - 12.30 / 14.00 -18:00

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@icintracom.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleno attivi 24h sono:

Roma - CAV Policlinico “A. Gemelli” T. 06-3054343

Roma - CAV Policlinico “Umberto I” T. 06-49978000

Napoli - Ospedale “ A. Cardarelli” T. 081-7472870

Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia T. 0881-732326

Firenze - Az. Osp. “Careggi” U.O. Tossicologia Medica T. 055-7947819

Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica T. 0382-24444

Milano - Osp. Niguarda Ca’ Granda T. 02-66101029

Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII T. 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Pericolo, Aerosols 1, Aerosol estremamente infiammabile. Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all’ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H222 Aerosol estremamente infiammabile.

H229 Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l’uso.

P261 Evitare di respirare gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all’aperto o in luogo ben ventilato.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Si declina ogni responsabilità per danni derivanti da uso improprio del prodotto.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Il contenitori aerosol esposti ad una temperatura superiore a 50°C possono deformarsi e scoppiare ed essere proiettati a notevole distanza.
I vapori sono più pesanti dell'aria e possono localizzarsi in locali confinati, si propagano al suolo e possono formare miscele infiammabili ed esplosive con l'aria in caso di innesco anche a distanza, con conseguente rischio di incendio.
L'aerosol contiene un gas asfissiante,evitare l'accumulo di vapori in grosse quantità in ambienti confinati poiché può provocare asfissia per mancanza di ossigeno. L'esposizione ad alte concentrazioni di vapori, particolarmente in ambienti confinati e non adeguatamente ventilati, può causare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 30% - < 40%	Idrocarburi, C3-C4	Numero Index: 649-199-00-1 CAS: 68476-40-4 EC: 270-681-9 REACH No.: 01-2119486557-22	2.5 Press. Gas H280 2.2/1 Flam. Gas 1 H220 DECLK (CLP)*
>= 20% - < 25%	Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	EC: 926-141-6 REACH No.: 01-2119456620-43	3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 EUH066
>= 20% - < 25%	Decano	Numero Index: 604-001-02-5 CAS: 124-18-5 EC: 204-686-4 REACH No.: 01-2119474199-26	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 EUH066
>= 1.5% - < 2.5%	2-(2-butossietossi)etil acetate	CAS: 124-17-4 EC: 204-685-9 REACH No.: 01-2119475110-51	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.
>= 1% - < 1.5%	2-butossietanolo	Numero Index: 603-014-00-0 CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0 REACH No.: 01-2119475108-36	3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

DECLK(CLP)*: Sostanza classificata in accordo con la nota K dell'allegato VI del Regolamento CE 1272/2008.

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della Scheda

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno). In caso di irritazione consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti tenendo aperte le palpebre, rimuovendo le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

L'ingestione accidentale di un prodotto aerosol è difficilmente probabile. Nel caso si verificasse consultare un medico; indurre il vomito solo su istruzione del medico; non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. Consultare un medico in caso di respirazione difficoltosa.

Misure di protezione per i Primi Soccorritori:

Per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente Scheda di Sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute fare riferimento alla sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento: Nessuno in particolare.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei: Anidride Carbonica (CO2), Schiuma o Estintore a polvere.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Non utilizzare getti d'acqua diretti sul prodotto che brucia.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione genera una complessa miscela di gas, incluso CO (Monossido di Carbonio), CO2 (Anidride Carbonica) e idrocarburi incombusti. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono formare miscele infiammabili con l'aria. Il contenitore esposto ad una temperatura superiore a 50°C può deformarsi e scoppiare.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati. Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori investiti dal fuoco per evitarne il surriscaldamento. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.
Indossare equipaggiamento di protezione completo ignifugo (Type EN 11611 o EN469), con autorespiratore ad aria compressa (Type EN 137), elmetto con visiera e protezione del collo (Type EN443), guanti anticalore (Type EN407). Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Per chi non interviene direttamente: Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, elettricità ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita e predisporre una ventilazione adeguata. Evacuare le aree circostanti e impedire l'entrata di personale esterno e non protetto. Avvertire le squadre di emergenza.
Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alla sezione 8.
Per chi interviene direttamente: Si raccomanda agli operatori di emergenza di indossare adeguati dispositivi di protezione individuale come indicato in sezione 8.
I vapori sono più pesanti dell'aria e, in caso di fuoriuscite, possono accumularsi negli spazi chiusi e nelle aree basse dove può infiammarsi facilmente. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo (Type EN137).

6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Provvedere ad una sufficiente aerazione. Usare strumenti e attrezzature antiscintilla. Lavare con abbondante acqua. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto tramite azienda autorizzata allo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Recipiente sotto pressione. Non perforare nè bruciare neppure dopo l'uso. Non utilizzare in presenza di fiamme libere o altre sorgenti di ignizione. Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamma o corpi incandescenti. Non spruzzare su superfici calde.
USARE SOLTANTO IN LUOGO BEN VENTILATO.
I vapori possono incendiarsi con esplosione. Occorre pertanto evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una buona ventilazione incrociata. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono accumularsi al suolo e, senza un'adeguata ventilazione, se innescati, possono incendiarsi anche a distanza con pericolo di ritorno di fiamma.
Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori di 50°C/122°F. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Misure per la protezione dell'ambiente: Ridurre al minimo il rilascio della miscela nell'aria e nell'ambiente circostante, evitando fuoriuscite accidentali e tenendo stoccato il prodotto lontano dagli scarichi fognari.
Precauzioni per la l'igiene di lavoro: Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere né fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso del prodotto. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure Tecniche e condizioni di immagazzinamento: Conservare in luogo ben ventilato al riparo da raggi solari diretti. Temperatura di stoccaggio consigliata: da 15°C a 30°C. Tenere lontano da fiamme libere scintille, sorgenti di calore e qualsiasi fonte di combustione. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute o urti. Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale. Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi, non perforare, né aprire i contenitori aerosols. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili: NON immagazzinare insieme a sostanze comburenti, autoinfiammabili, autoriscaldanti, perossidi organici, agenti ossidanti, liquidi e solidi piroforici, esplosivi. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali: Freschi ed adeguatamente areati. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Classi di Immagazzinamento: Fare riferimento alla sezione 15.1 per Classi/limiti di stoccaggio (Seveso III).

7.3. Usi finali particolari

Fare riferimento agli usi identificati di cui alla sottosezione 1.2.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Idrocarburi, C3-C4 - CAS: 68476-40-4
TLV TWA - 1000 ppm (2400mg/m3)
TLV STEL - 4000 ppm (9600mg/m3)
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
TLV TWA - 1200 mg/m3
Decano - CAS: 124-18-5
TLV TWA - 1200 mg/m3 (8h)
2-(2-butossietossi)etil acetate - CAS: 124-17-4
TLV TWA - 5000 mg/m3
2-butossietanolo - CAS: 111-76-2
UE - TWA(8h): 98 mg/m3, 20 ppm - STEL: 246 mg/m3, 50 ppm - Note: Skin
ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: A3, BEI - Eye and URT irr

Valori limite di esposizione DNEL

Idrocarburi, C3-C4 - CAS: 68476-40-4
Lavoratore industriale: 2.21 mg/m3 - Consumatore: 0.0664 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 23.4 mg/Kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
2-butossietanolo - CAS: 111-76-2
Consumatore: 13.4 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 89 mg/kg - Consumatore: 44.5 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 663 mg/m3 - Consumatore: 426 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

2-butossietanolo - CAS: 111-76-2
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.88 mg/l
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 8.8 mg/l
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 463 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 3.46
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 34.6 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Usare solo in presenza di ventilazione adeguata. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni. Minimizzare le concentrazioni di esposizione sul luogo di lavoro. Utilizzare attrezzature tecniche per mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto del limite o delle linee guida di esposizione.

Protezione degli occhi:

Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale EN166. Se l'esposizione ai vapori causa senso di fastidio agli occhi, utilizzare maschere antigas a facciale completo.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti puliti antistatici a copertura consistente e calzature di sicurezza antistatiche per uso professionale di categoria S2 (Type EN20345). Nel caso si verifichi contatto prolungato usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale: camice, grambiuli o tute complete (Type EN 340-EN13034).

Protezione delle mani:

Durante la manipolazione si consiglia di proteggersi le mani con guanti resistenti a prodotti chimici Type EN374 (PVC, PE, neoprene, Nitrile, Viton, non gomma naturale). Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3mm. Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna.

Protezione respiratoria:

I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione. Quando la concentrazione in aria supera il TLV è necessaria una protezione delle vie respiratorie: utilizzare maschere approvate EN149 FFP2 o respiratori semifacciali Type EN140 con Filtro Type EN143:A2 o respiratori a pieno facciale EN136 (Filter Type EN143:A2).

Rischi termici:

I contenitori aerosol, se surriscaldati, si deformano, scoppiano e possono essere proiettati a notevole distanza.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi e derivanti dall'uso del prodotto, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.
I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d`acqua.
Per ulteriori informazioni fare riferimento alla sezione 6.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Note:
Aspetto e colore:	Contenitore a pressione con base e gas liquefatti	--
Odore:	Caratteristico (di prodotti petroliferi leggeri)	--
Soglia di odore:	N.A.	--
pH:	N.A.	--
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--
Punto di infiammabilità:	< 0 ° C	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	15 Vol % - 1,8 Vol %	--
Pressione di vapore:	3-5 bar	--
Densità dei vapori:	2	--
Densità relativa:	N.A.	--
Idrosolubilità:	insolubile	--
Solubilità in olio:	solubile	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--
Temperatura di autoaccensione:	> 300°C	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--
Viscosità:	N.A.	--
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Note:
Miscibilità:	N.A.	--
Liposolubilità:	N.A.	--
Conducibilità:	N.A.	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali. Nelle normali condizioni di impiego non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze.

10.2. Stabilità chimica

Recipiente sotto pressione. Non perforare nè bruciare neppure dopo l'uso. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F. Fare riferimento alle indicazioni della sezione 7 per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose. I vapori se rilasciati possono formare miscele esplosive con l'aria. I contenitori aerosol se surriscaldati possono deformarsi, scoppiare ed essere proiettati a notevole distanza.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione ai raggi solari, evitare surriscaldamenti e le temperature > 50°C. Tenere lontano da agenti ossidanti.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materiale comburente: il prodotto potrebbe infiammarsi. Evitare il contatto con forti riducenti e ossidanti, acidi e basi forti, materiali ad elevata temperatura.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non decompone in condizioni normali. Per Decomposizione termica fare riferimento alla sezione 5.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

ICA-CA 030T

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5000 mg/m3 - Durata: 8h

Decano - CAS: 124-18-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: OECD TG401

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5000 mg/m3 - Durata: 8h - Fonte: OECD TG403

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg - Fonte: OECD TG402
b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Negativo
2-(2-butossietossi)etil acetate - CAS: 124-17-4
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg
2-butossietanolo - CAS: 111-76-2
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
ICA-CA 030T
Non classificato per i pericoli per l'ambiente
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Oncorhynchus mykiss
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1000 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1000 mg/l - Durata h: 72 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata
Decano - CAS: 124-18-5
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: Oncorhynchus Mykiss (Trota iridea)
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia Magna
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata
2-(2-butossietossi)etil acetate - CAS: 124-17-4
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 10 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48
2-butossietanolo - CAS: 111-76-2
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1474 mg/l - Durata h: 96 - Note: Oncorhynchus mykiss
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1550 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 911 mg/l - Durata h: 72 - Note: Pseudokirchnerella subcapitata
12.2. Persistenza e degradabilità
Nessuno
N.A.
12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Lo smaltimento deve avvenire in luogo autorizzato ed in osservanza delle vigenti leggi. Il contenitore aerosol surriscaldato ad una temperatura superiore a 50°C può scoppiare anche se contiene un piccolo residuo di gas.
Le bombolette vuote, anche se completamente svuotate, non devono essere disperse nell'ambiente.
Codice catalogo Europeo rifiuti:
L'aerosol in quanto rifiuto domestico è escluso dall'applicazione della suddetta norma.
Per attività di tipo industriale, l'aerosol esausto per uso professionale può essere classificato:
15.01.10: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: 1950
IATA-Numero ONU: 1950
IMDG-Numero ONU: 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: AEROSOLS, Flammable
IATA-Technical name: AEROSOLS, Flammable
IMDG-Technical name: AEROSOLS
Limited Quantity: max 1000ml Total gross mass of package not exceed 30 kg LQ2

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 2, 5F
ADR-Label: Limited Quantity
IATA-Classe: 2
IATA-Label: 2.1
IMDG-Classe: 2

14.4. Gruppo di imballaggio: Non pertinente per Limited Quantity

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

IMDG-Technical name: AEROSOLS
Limited Quantity: max 1000ml Total gross mass of package not exceed 30 kg LQ2
IMDG-EMS: F-D
IMDG-MFAG: S-U

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 830/2015
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 1221/2015 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Il prodotto appartiene alle categorie: P3a

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H220 Gas altamente infiammabile.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.
H302 Nocivo se ingerito.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H332 Nocivo se inalato.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Gas 1	2.2/1	Gas infiammabile, Categoria 1
Aerosols 1	2.3/1	Aerosol, Categoria 1
Press. Gas	2.5	Gas sotto pressione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 4: misure di primo soccorso
SEZIONE 5: misure antincendio
SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 10: stabilità e reattività
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosols 1, H222+H229	Sulla base di prove sperimentali

Principali fonti bibliografiche:
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Formazione dei lavoratori: i lavoratori devono essere informati, formati e addestrati in base alle loro specifiche mansioni secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
N.A.:	Non disponibile
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Decano

Scenario di esposizione del 01/06/2017, revisione 0

Nome chimico:	DECANO
Numero CAS:	124-18-5
Numero CE:	204-686-4
Numero di registrazione REACH:	-

Descrittori:

SU10 Formulazione (miscelazione) di preparati e/o (re)imballo (escluse leghe)

PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione
PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
PROC6 Operazioni di calandratura
PROC7 Applicazioni a spruzzo industriali
PROC8A Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
PROC8B Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
PROC10 Applicazione con rulli o pennelli
PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata
PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione
PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
PROC16 Uso di combustibili
PROC17 Lubrificazione in condizioni energetiche gravose nelle operazioni di lavorazione dei metalli
PROC18 Ingrassaggio/lubrificazione generale in condizioni cinetiche gravose
PROC21 Manipolazione a bassa energia di sostanze incorporate o di rivestimento in materiali e/o articoli

ERC1 Fabbricazione della sostanza
ERC2 Formulazione di miscele
ERC3 Formulazione in matrice solida
ERC4 Uso industriali di coadiovanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
ERC5 Uso industriale con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo
ERC6A Uso di sostanze intermedie
ERC6B Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
ERC6C Uso industriale di monomeri in processi di polimerizzazione (con o senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
ERC6D uso industriale di regolatori dei processi di reazione nella polimerizzazione (con o senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
ERC7 uso industriale di fluidi funzionali

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Decano

ERC8A uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
ERC9a Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni)
ERC9b Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in esterni)

PC1 Adesivi, sigillanti
PC3 Depuratori d'aria
PC4 Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento
PC8 Biocidi
PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti
PC9b Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare
PC9c Colori a dita
PC13 Combustibili
PC24 Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio
PC28 Profumi, fragranze
PC31 Lucidanti e miscele d'aria
PC35 Prodotti per la pulizia e il lavaggio
PC38 prodotti per la saldatura e la brasatura, prosotti flussanti
PC39 Cosmetici, prodotti per la cura personale

USI DEI LAVORATORI NEL SETTORE INDUSTRIALE

Numero IU	1
Nome uso identificato:	PRODUZIONE
Categoria di processo:	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC15
Categoria di rilascio ambientale:	ERC1, ERC4
Sostanza fornita per essere usata in forma di:	Tal quale
Altre condizioni d'uso rilevanti?	No

Numero IU	2
Nome uso identificato:	DISTRIBUZIONE DELLA SOSTANZA
Categoria di processo:	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15
Categoria di rilascio ambientale:	ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d, ERC7
Sostanza fornita per essere usata in forma di:	Tal quale
Altre condizioni d'uso rilevanti?	No

Numero IU	3
Nome uso identificato:	FORMULAZIONE E (RE)IMBALLO DI SOSTANZE E MISCELE

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Decano

Categoria di processo:	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC15
Categoria di rilascio ambientale:	ERC2
Sostanza fornita per essere usata in forma di:	Tal quale
Settore d'uso	SU10
Altre condizioni d'uso rilevanti?	No

Numero IU	4
Nome uso identificato:	UTILIZZO COME COMPONENTE NEI PRODOTTI PER LA PULIZIA
Categoria di processo:	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13
Categoria di rilascio ambientale:	ERC4
Sostanza fornita per essere usata in forma di:	Tal quale
Altre condizioni d'uso rilevanti?	No

Numero IU	6
Nome uso identificato:	UTILIZZO COME LUBRIFICANTE
Categoria di processo:	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17, PROC18
Categoria di rilascio ambientale:	ERC4, ERC7
Sostanza fornita per essere usata in forma di:	Tal quale
Altre condizioni d'uso rilevanti?	No

Numero IU	9
Nome uso identificato:	USO NEI LABORATORI
Categoria di processo:	PROC10, PROC15
Categoria di rilascio ambientale:	ERC4, ERC2
Sostanza fornita per essere usata in forma di:	Tal quale
Altre condizioni d'uso rilevanti?	No

Numero IU	11
Nome uso identificato:	LAVORAZIONE DI POLIMERI
Categoria di processo:	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC13, PROC14, PROC21
Categoria di rilascio ambientale:	ERC4
Sostanza fornita per essere usata in forma di:	Tal quale
Altre condizioni d'uso rilevanti?	No

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Decano

Numero IU	7
Nome uso identificato:	USO IN FLUIDI PER LAVORAZIONE METALLI E PER LAMINAZIONE
Categoria di processo:	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17
Categoria di rilascio ambientale:	ERC4
Sostanza fornita per essere usata in forma di:	Tal quale
Altre condizioni d'uso rilevanti?	No

Numero IU	8
Nome uso identificato:	UTILIZZO COME CARBURANTE/COMBUSTIBILE
Categoria di processo:	PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16
Categoria di rilascio ambientale:	ERC9a, ERC9b
Sostanza fornita per essere usata in forma di:	Tal quale
Altre condizioni d'uso rilevanti?	No

USI DEI LAVORATORI PROFESSIONALI

Numero IU	5
Nome uso identificato:	UTILIZZO COME COMPONENTE NEI PRODOTTI PER LA PULIZIA
Categoria di processo:	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13
Categoria di rilascio ambientale:	ERC9a, ERC9b
Sostanza fornita per essere usata in forma di:	Tal quale
Altre condizioni d'uso rilevanti?	No

Numero IU	10
Nome uso identificato:	USO IN LABORATORI
Categoria di processo:	PROC10, PROC15
Categoria di rilascio ambientale:	ERC8a
Sostanza fornita per essere usata in forma di:	Tal quale
Altre condizioni d'uso rilevanti?	No

USI DEI CONSUMATORI

Numero IU	12

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Decano

Nome uso identificato:	UTILIZZO NEI PRODOTTI PER LA PULIZIA
Categoria di prodotto:	PC3, PC4, PC8, PC9a, PC9b, PC9b, PC9c, PC24, PC35, PC38
Categoria di rilascio ambientale:	ERC8a, ERC8d
Altre condizioni d'uso rilevanti?	No

Numero IU	13
Nome uso identificato:	UTILIZZO COME LUBRIFICANTE
Categoria di prodotto:	PC1, PC24, PC31
Categoria di rilascio ambientale:	ERC8a, ERC8d
Altre condizioni d'uso rilevanti?	No

Numero IU	14
Nome uso identificato:	UTILIZZO COME CARBURANTE/COMBUSTIBILE
Categoria di prodotto:	PC13
Categoria di rilascio ambientale:	ERC9a, ERC9b
Altre condizioni d'uso rilevanti?	No

Numero IU	15
Nome uso identificato:	ALTRI USI DA PARTE DEI CONSUMATORI
Categoria di prodotto:	PC28, PC39
Categoria di rilascio ambientale:	ERC8a, ERC8d
Altre condizioni d'uso rilevanti?	No

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

Scenario di esposizione del 18/2/2017, revisione 0

Nome chimico:	**IDROCARBURI, C3 - C4**
Numero CAS:	68476-40-4
Numero CE:	270-681-9
Numero Index:	649-199-00-1
Numero di registrazione REACH:	01-2119486557-22

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Distribuzione di altri gas di petrolio	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso	**SU3:** Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali **SU8:** Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi), **SU9:** Fabbricazione di prodotti di chimica fine
Categorie di processo	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC2:** Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) **PROC4:** Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione **PROC8a:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate **PROC8b:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate **PROC9:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) **PROC15:** Uso come reagenti per laboratorio
Categorie di rilascio ambientale	**ERC1:** Produzione di sostanze chimiche **ERC7:** Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
Processi, compiti, attività considerate	Carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi) e imballaggio (inclusi fusti e piccoli imballi) della sostanza inclusi la campionatura della stessa, lo stoccaggio, lo scarico, la distribuzione e le relative attività di laboratorio.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1. Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore:

Caratteristiche dei prodotti

Stato fisico del prodotto:	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa [OC5]
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Copre una percentuale della sostanza fino al 100% (se non altrimenti indicato) [G13]
Ammontare utilizzato:	Non applicabile

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

Frequenza e durata d'uso:	Copre un'esposizione giornaliera di 8 ore (se non altrimenti indicato) [G2]
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:	Non applicabile
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione dei lavoratori:	Presuppone l'uso non > 20°C sopra la temperatura ambiente [G15] Presuppone contenuto di Butadiene 1% ed il contenuto Benzene 1% Presuppone che sia stato implementato uno standard base di igiene del lavoro [G1]
Contributo allo Scenario	**Misure specifiche di controllo del rischio** Nota: la lista RMM delle frasi standard secondo la gerarchia di controllo indicata nel modello ECHA: 1. Misure tecniche per prevenire il rilascio, 2. Misure tecniche per evitare la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra parentesi sono solo suggerimenti di buone pratiche, al di là della Valutazione sulla sicurezza chimica del REACH e possono essere comunicate nella sezione 5 delle ES o nelle sezioni principali della SDS.
Misure generali (sostanze cancerogene) [G18]	Considerare i progressi tecnici e gli aggiornamenti dei processi (compresi l'automazione) per l'eliminazione delle emissioni. Ridurre al minimo l'esposizione usando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e adatti/ventilazione locale generale. Scolare dai sistemi e dalle linee di trasferimento prima di rompere il contenitore. Pulire/flussare le attrezzature, ove possibile, prima della manutenzione. Dove c'è possibilità di esposizione: limitare l'accesso alle persone autorizzate; fornire una formazione specifica per l'attività agli operatori per ridurre al minimo le esposizioni; indossare guanti adatti e tute per prevenire la contaminazione della pelle; indossare una protezione delle vie respiratorie quando viene identificato il suo utilizzo per alcuni scenari che contribuiscono; eliminare immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Garantire sistemi di lavoro sicuri o che disposizioni equivalenti siano in atto per gestire rischi. Controllare regolarmente, testare e mantenere tutte le misure di controllo. Considerare la necessità di sorveglianza sanitaria basata sul rischio. [G20].
Esposizione generale (sistemi chiusi) [CS15]	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47]
Esposizione generale (sistemi chiusi) [CS15]. Con la raccolta di campione [CS56]. Con occasionale esposizione controllata [CS140]	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47]. Campionamento attraverso un circuito chiuso o altro sistema per evitare l'esposizione [E8]
Esposizione generale (sistemi chiusi) [CS15]. Uso in processi in lotti [CS37]	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47]. Fornire un buon standard di ventilazione generale (non meno di 3-5 cambi d'aria ogni ora) [E11]. Verificare che i trasferimenti del materiale siano in contenimento o con ventilazione per estrazione [E66].
Esposizione generale (sistemi aperti) [CS16]. Processo in lotti [CS55]. Con la raccolta di campioni [CS56]	Fornire un buon standard di ventilazione generale (non meno di 3-5 cambi d'aria ogni ora) [E11]. Campionamento attraverso un circuito chiuso o altro sistema per evitare l'esposizione [E8]
Campionamento del processo [CS2]	Campionare attraverso un circuito chiuso o altro sistema per evitare l'esposizione [E8].
Attività di laboratorio [CS36]	Maneggiare all'interno di una cappa chimica o implementare con metodi adatti equivalenti per ridurre al minimo l'esposizione [E12].
Trasferimento di sfuso [CS14] (sistemi chiusi) [CS107]	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47]. Verificare che i trasferimenti del materiale siano in condizioni di contenimento o ventilazione per estrazione [E66].
Riempimento di fusti e piccoli imballi [CS6]	Fornire un buon standard di ventilazione generale o controllata

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

	(da 10 a 15 cambi d'aria all'ora) [E40]. Verificare che i trasferimenti del materiale siano in condizioni di contenimento o ventilazione per estrazione [E66].
Pulizia e manutenzione delle attrezzature [CS39]	Scolare e lavare il sistema prima delle apparecchiature di rodaggio o manutenzione [E55]. Fornire un buon standard di ventilazione generale o controllata (da 10 a 15 cambi d'aria all'ora) [E40].
Immagazzinamento [CS67]. Con occasionale esposizione controllata [CS140]	Stoccare la sostanza in un sistema chiuso [E84]. Assicurare che l'operazione sia intrapresa all'esterno [E69]

2.2. Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale:
La sostanza non è classificata – la valutazione dell'esposizione ambientale non è necessaria

SEZIONE 3: Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

3.1 Salute	Il modello ECETOC TRA è stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. G21. Quando sono osservate le misure di gestione dei rischi raccomandate (RMM) e le condizioni operative (OC), le esposizioni non dovrebbero superare i DNEL previsti e la caratterizzazione del rischio derivante dai rapporti dovrebbe essere inferiore a 1 come indicato nell'Appendice A.
3.2 Ambiente	Approccio qualitativo utilizzato per definire un uso sicuro. [EE8]

SEZIONE 4: Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

4.1 Salute	Confermare che le RMM e le OC sono come descritto o equivalentemente efficienti. Per i dettagli delle efficienze e delle OC vedi Appendice.
4.2 Ambiente	Non sono necessarie ulteriori misure di gestione del rischio. [DSU7]

SEZIONE 5: Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della Valutazione della sicurezza chimica REACH - (sezione facoltativa)

Nota: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione per le stime dell'esposizione legate allo scenario di esposizione di cui sopra. Esse non sono soggette all'obbligo di cui all'Articolo 37 (4) del REACH.

Controllo dell'esposizione dei lavoratori	Frasi di buona pratica RMM possono essere incorporate in questa sezione o consolidate nelle sezioni principali del SDS, a seconda delle preferenze del Registrante e della funzionalità della disposizione del sistema e-SDS
Selezione delle frasi dello Scenario che contribuiscono in modo rilevante	
Controllo dell'esposizione ambientale	Non applicabile.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Formulazione e re-imballaggio di sostanze e miscele di altri gas di petrolio	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso	**SU3:** Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali **SU10:** Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)
Categorie di processo	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC2:** Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) **PROC4:** Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione **PROC5:** Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo) **PROC8a:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate **PROC8b:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate **PROC9:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) **PROC14:** Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione **PROC15:** Uso come reagenti per laboratorio
Categorie di rilascio ambientale	**ERC2:** Formulazione di preparati
Processi, compiti, attività considerate	Formulazione, imballaggio e re-imballaggio della sostanza e delle sue miscele in operazioni in lotti o continui, compreso lo stoccaggio, trasferimento dei materiali, la miscelazione, grandi e piccoli imballaggi, manutenzione e le attività di laboratorio associate.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1. Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore:

Caratteristiche dei prodotti

Stato fisico del prodotto:	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa [OC5]
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Copre una percentuale della sostanza fino al 100% (se non altrimenti indicato) [G13]
Ammontare utilizzato:	Non applicabile
Frequenza e durata d'uso:	Copre un'esposizione giornaliera di 8 ore (se non altrimenti indicato) [G2]
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:	Non applicabile
Altre condizioni operative che influiscono	Presuppone l'uso non > 20°C sopra la temperatura ambiente

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

sull'esposizione dei lavoratori:	[G15] Presuppone contenuto di Butadiene 1% ed il contenuto Benzene 1% Presuppone che sia stato implementato uno standard base di igiene del lavoro [G1]
Contributo allo Scenario	**Misure specifiche di controllo del rischio** Nota: la lista RMM delle frasi standard secondo la gerarchia di controllo indicata nel modello ECHA: 1. Misure tecniche per prevenire il rilascio, 2. Misure tecniche per evitare la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra parentesi sono solo suggerimenti di buone pratiche, al di là della Valutazione sulla sicurezza chimica del REACH e possono essere comunicate nella sezione 5 delle ES o nelle sezioni principali della SDS.
Misure generali (sostanze cancerogene) [G18]	Considerare i progressi tecnici e gli aggiornamenti dei processi (compresi l'automazione) per l'eliminazione delle emissioni. Ridurre al minimo l'esposizione usando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e adatti/ventilazione locale generale. Scolare dai sistemi e dalle linee di trasferimento prima di rompere il contenitore. Pulire/flussare le attrezzature, ove possibile, prima della manutenzione. Dove c'è possibilità di esposizione: limitare l'accesso alle persone autorizzate; fornire una formazione specifica per l'attività agli operatori per ridurre al minimo le esposizioni; indossare guanti adatti e tute per prevenire la contaminazione della pelle; indossare una protezione delle vie respiratorie quando viene identificato il suo utilizzo per alcuni scenari che contribuiscono; eliminare immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Garantire sistemi di lavoro sicuri o che disposizioni equivalenti siano in atto per gestire rischi. Controllare regolarmente, testare e mantenere tutte le misure di controllo. Considerare la necessità di sorveglianza sanitaria basata sul rischio [G20].
Esposizione generale (sistemi chiusi) [CS15]	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47]
Esposizione generale (sistemi chiusi) [CS15]. Con la raccolta di campione [CS56]. Con occasionale esposizione controllata [CS140]	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47]. Campionamento attraverso un circuito chiuso o altro sistema per evitare l'esposizione [E8]
Esposizione generale (sistemi chiusi) [CS15]. Uso in processi in lotti [CS37]	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47]. Ridurre al minimo l'esposizione chiusura parziale dell'operazione o dell'attrezzatura e fornire per estrazione ventilazione aperture [E60].
Esposizione generale (sistemi aperti) [CS16]. Processo in lotti [CS55]. Con la raccolta di campioni [CS56]	Campionamento attraverso un circuito chiuso o altro sistema per evitare l'esposizione [E8].
Campionamento del processo [CS2]	Campionare attraverso un circuito chiuso o altro sistema per evitare l'esposizione [E8].
Attività di laboratorio [CS36]	Maneggiare all'interno di una cappa chimica o implementare con metodi adatti equivalenti per ridurre al minimo l'esposizione [E12].
Trasferimento di sfuso [CS14]	Verificare che i trasferimenti del materiale siano in condizioni di contenimento o ventilazione per estrazione [E66].
Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) [CS30]	Fornire ventilazione per estrazione nei punti in cui si verificano emissioni [E54]. Fornire un buon standard di ventilazione generale o controllata (da 10 a 15 cambi d'aria all'ora) [E40].
Riempimento di fusti e piccoli imballi [CS6]	Ridurre al minimo l'esposizione mediante chiusura parziale dell'operazione o attrezzature e fornire ventilazione per

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

	estrazione alle aperture [E60]. Fornire un buon standard di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora) [E11].
Pulizia di manutenzione delle attrezzature [CS39]	Scolare e lavare il sistema prima delle apparecchiature di rodaggio o manutenzione [E55]. Rimuovere immediatamente i versamenti [C&H13]. Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro di Tipo A o migliore [PPE22]. Conservare le fuoriuscite in fusti sigillati in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo [ENVT4].
Immagazzinamento [CS67]. Con occasionale esposizione controllata [CS140]	Verificare che i trasferimenti del materiale siano in condizioni di contenimento o ventilazione per estrazione [E66]. Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso [E84].

2.2. Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale:
La sostanza non è classificata – la valutazione dell'esposizione ambientale non è necessaria

SEZIONE 3: Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

3.1 Salute	Il modello ECETOC TRA è stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. G21. Quando sono osservate le misure di gestione dei rischi raccomandate (RMM) e le condizioni operative (OC), le esposizioni non dovrebbero superare i DNEL previsti e la caratterizzazione del rischio derivante dai rapporti dovrebbe essere inferiore a 1 come indicato nell'Appendice A.
3.2 Ambiente	Approccio qualitativo utilizzato per definire un uso sicuro. [EE8]

SEZIONE 4: Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

4.1 Salute	Confermare che le RMM e le OC sono come descritto o equivalentemente efficienti. Per i dettagli delle efficienze e delle OC vedi Appendice.
4.2 Ambiente	Non sono necessarie ulteriori misure di gestione del rischio. [DSU7]

SEZIONE 5: Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della Valutazione della sicurezza chimica REACH - (sezione facoltativa)

Nota: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione per le stime dell'esposizione legate allo scenario di esposizione di cui sopra. Esse non sono soggette all'obbligo di cui all'Articolo 37 (4) del REACH.

Controllo dell'esposizione dei lavoratori	Frasi di buona pratica RMM possono essere incorporate in questa sezione o consolidate nelle sezioni principali del SDS, a seconda delle preferenze del Registrante e della funzionalità della disposizione del sistema e-SDS
Selezione delle frasi dello Scenario che contribuiscono in modo rilevante	

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

Controllo dell'esposizione ambientale	Non applicabile.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Uso in agenti espandenti di altri gas di petrolio	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso	**SU3:** Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC2:** Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) **PROC8b:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate **PROC9:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) **PROC12:** Uso di agenti di soffiatura nella produzione di schiume
Categorie di rilascio ambientale	**ERC4:** Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli
Processi, compiti, attività considerate	Uso come agente espandente per schiume rigide e flessibili, compreso il trasferimento del materiale, la miscelazione e l'iniezione, l'indurimento, il taglio, lo stoccaggio e l'imballaggio

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1. Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore:

Caratteristiche dei prodotti

Stato fisico del prodotto:	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa [OC5]
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Copre una percentuale della sostanza fino al 100% (se non altrimenti indicato) [G13]
Ammontare utilizzato:	Non applicabile
Frequenza e durata d'uso:	Copre un'esposizione giornaliera di 8 ore (se non altrimenti indicato) [G2]
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:	Non applicabile
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione dei lavoratori:	Presuppone l'uso non > 20°C sopra la temperatura ambiente [G15] Presuppone contenuto di Butadiene 1% ed il contenuto Benzene 1% Presuppone che sia stato implementato uno standard base di igiene del lavoro [G1]
Contributo allo Scenario	**Misure specifiche di controllo del rischio** Nota: la lista RMM delle frasi standard secondo la gerarchia di controllo indicata nel modello ECHA: 1. Misure tecniche per prevenire il rilascio, 2. Misure tecniche per evitare la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra parentesi sono solo suggerimenti di buone pratiche, al di là della Valutazione sulla sicurezza chimica del REACH e possono essere comunicate nella sezione 5 delle ES o nelle sezioni principali della SDS.
Misure generali (sostanze cancerogene) [G18]	Considerare i progressi tecnici e gli aggiornamenti dei processi (compresi l'automazione) per l'eliminazione delle emissioni.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

	Ridurre al minimo l'esposizione usando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e adatti/ventilazione locale generale. Scolare dai sistemi e dalle linee di trasferimento prima di rompere il contenitore. Pulire/flussare le attrezzature, ove possibile, prima della manutenzione. Dove c'è possibilità di esposizione: limitare l'accesso alle persone autorizzate; fornire una formazione specifica per l'attività agli operatori per ridurre al minimo le esposizioni; indossare guanti adatti e tute per prevenire la contaminazione della pelle; indossare una protezione delle vie respiratorie quando viene identificato il suo utilizzo per alcuni scenari che contribuiscono; eliminare immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Garantire sistemi di lavoro sicuri o che disposizioni equivalenti siano in atto per gestire rischi. Controllare regolarmente, testare e mantenere tutte le misure di controllo. Considerare la necessità di sorveglianza sanitaria basata sul rischio. [G20].
Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi) [CS29]	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47]. Fornire un buon standard di ventilazione generale o controllata (da 10 a 15 cambi d'aria all'ora) [E40].
Trasferimento di materiale [CS3]	Verificare che i trasferimenti del materiale siano in condizioni di contenimento o ventilazione per estrazione [E66]. Fornire un buon standard di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora) [E11].
Immagazzinamento [CS67]	Verificare che i trasferimenti del materiale siano in condizioni di contenimento o ventilazione per estrazione [E66]. Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso [E84].
Riempimento di fusti e piccoli imballi [CS6]	Fornire un buon standard di ventilazione generale o controllata (da 10 a 15 cambi d'aria all'ora) [E40].
Imballaggio semi-rimorchio [CS128]	Fornire un buon standard di ventilazione generale o controllata (da 10 a 15 cambi d'aria all'ora) [E40].

2.2. Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale:
La sostanza non è classificata – la valutazione dell'esposizione ambientale non è necessaria

SEZIONE 3: Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

3.1 Salute	Il modello ECETOC TRA è stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. G21. Quando sono osservate le misure di gestione dei rischi raccomandate (RMM) e le condizioni operative (OC), le esposizioni non dovrebbero superare i DNEL previsti e la caratterizzazione del rischio derivante dai rapporti dovrebbe essere inferiore a 1 come indicato nell'Appendice A.
3.2 Ambiente	Approccio qualitativo utilizzato per definire un uso sicuro. [EE8]

SEZIONE 4: Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

4.1 Salute	Confermare che le RMM e le OC sono come descritto o equivalentemente efficienti. Per i dettagli delle efficienze e delle OC vedi Appendice.
4.2 Ambiente	Non sono necessarie ulteriori misure di gestione del rischio. [DSU7]

SEZIONE 5: Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della Valutazione della sicurezza chimica REACH - (sezione facoltativa)

Nota: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione per le stime dell'esposizione legate allo scenario di esposizione di cui sopra. Esse non sono soggette all'obbligo di cui all'Articolo 37 (4) del REACH.

Controllo dell'esposizione dei lavoratori	Frasi di buona pratica RMM possono essere incorporate in questa sezione o consolidate nelle sezioni principali del SDS, a seconda delle preferenze del Registrante e della funzionalità della disposizione del sistema e-SDS
Selezione delle frasi dello Scenario che contribuiscono in modo rilevante	
Controllo dell'esposizione ambientale	Non applicabile.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Uso in combustibili di altri gas di petrolio	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso	**SU3:** Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC2:** Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) **PROC8a:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate **PROC8b:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate **PROC16:** Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto
Categorie di rilascio ambientale	**ERC7:** Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
Processi, compiti, attività considerate	Copre l'impiego come combustibile (o additivo per combustibile) e comprende attività associate al trasferimento, uso, manutenzione delle apparecchiature e gestione dei rifiuti.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1. Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore:

Caratteristiche dei prodotti

Stato fisico del prodotto:	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa [OC5]
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (salvo diversa indicazione) [G2]
Ammontare utilizzato:	Non applicabile
Frequenza e durata d'uso:	Copre un'esposizione giornaliera di 8 ore (se non altrimenti indicato) [G2]
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:	Non applicabile
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione dei lavoratori:	Presuppone l'uso non > 20°C sopra la temperatura ambiente [G15] Presuppone contenuto di Butadiene 1% ed il contenuto Benzene 1% Presuppone che sia stato implementato uno standard base di igiene del lavoro [G1]
Contributo allo Scenario	**Misure specifiche di controllo del rischio** Nota: la lista RMM delle frasi standard secondo la gerarchia di controllo indicata nel modello ECHA: 1. Misure tecniche per prevenire il rilascio, 2. Misure tecniche per evitare la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra parentesi sono solo suggerimenti di buone pratiche, al di là della Valutazione sulla sicurezza chimica del REACH e possono essere comunicate nella sezione 5 delle ES o nelle sezioni principali della SDS.
Misure generali (sostanze cancerogene) [G18]	Considerare i progressi tecnici e gli aggiornamenti dei processi (compresi l'automazione) per l'eliminazione delle emissioni. Ridurre al minimo l'esposizione usando misure quali sistemi

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

	chiusi, impianti dedicati e adatti/ventilazione locale generale. Scolare dai sistemi e dalle linee di trasferimento prima di rompere il contenitore. Pulire/flussare le attrezzature, ove possibile, prima della manutenzione. Dove c'è possibilità di esposizione: limitare l'accesso alle persone autorizzate; fornire una formazione specifica per l'attività agli operatori per ridurre al minimo le esposizioni; indossare guanti adatti e tute per prevenire la contaminazione della pelle; indossare una protezione delle vie respiratorie quando viene identificato il suo utilizzo per alcuni scenari che contribuiscono; eliminare immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Garantire sistemi di lavoro sicuri o che disposizioni equivalenti siano in atto per gestire rischi. Controllare regolarmente, testare e mantenere tutte le misure di controllo. Considerare la necessità di sorveglianza sanitaria basata sul rischio. [G20].
Trasferimento di sfuso [CS14]	Fornire un buon standard di ventilazione generale (non meno di 3-5 cambi d'aria ogni ora) [E11]. Verificare che i trasferimenti del materiale siano in condizioni di contenimento o ventilazione per estrazione [E66].
Travaso di fusti/quantità [CS8]	Verificare che i trasferimenti del materiale siano in condizioni di contenimento o ventilazione per estrazione [E66].{Indossare guanti idonei testati secondo EN374 [PPE15]}
Esposizione generale (sistemi chiusi) [CS15]	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47]. {Indossare guanti idonei testati secondo EN374 [PPE15]}
Esposizione generale (sistemi chiusi) [CS15] Con occasionale esposizione controllata [CS140].	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso dotato di ventilazione ad estrazione [E49].
Esposizione generale (sistemi chiusi) [CS15] Processo in lotti [CS55]	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso dotato di ventilazione ad estrazione [E49]. Fornire un buon standard di ventilazione generale (non meno di 3-5 cambi d'aria ogni ora) [E11].
Esposizione generale (sistemi aperti) [CS16]	Fornire un buon standard di ventilazione generale o controllata (da 10 a 15 cambi d'aria all'ora) [E40].
Esposizione generale (sistemi aperti) [CS16] (sistemi chiusi) [CS107] Processo in lotti [CS55]	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso dotato di ventilazione ad estrazione [E49]. Fornire un buon standard di ventilazione generale o controllata (da 10 a 15 cambi d'aria all'ora) [E40].
Manutenzione dell'attrezzatura [CS5]	Scolare e lavare il sistema prima delle apparecchiature di rodaggio o manutenzione [E55]. Fornire un buon standard di ventilazione generale o controllata (da 10 a 15 cambi d'aria all'ora) [E40].
Mezzo di trasporto ed il contenitore di pulizia [CS103].	Scolare e lavare il sistema prima delle apparecchiature di rodaggio o manutenzione [E55]. Fornire un buon standard di ventilazione generale o controllata (da 10 a 15 cambi d'aria all'ora) [E40]. Consentire l'accesso a persone autorizzate solo [AP1]. Applica procedure di ingresso della nave, compreso l'uso del lavoro forzato in dotazione aria. [AP15]
Immagazzinamento [CS67]	Stoccare la sostanza in un sistema chiuso [E84]
Immagazzinamento [CS67]. Con occasionale esposizione controllata [CS140].	Fornire ventilazione per estrazione nei punti in cui si verificano le emissioni [E54]. Stoccare la sostanza in un sistema chiuso [E84]

2.2. Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale:

La sostanza non è classificata – la valutazione dell'esposizione ambientale non è necessaria

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

SEZIONE 3: Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

3.1 Salute	Il modello ECETOC TRA è stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. G21. Quando sono osservate le misure di gestione dei rischi raccomandate (RMM) e le condizioni operative (OC), le esposizioni non dovrebbero superare i DNEL previsti e la caratterizzazione del rischio derivante dai rapporti dovrebbe essere inferiore a 1 come indicato nell'Appendice A.
3.2 Ambiente	Approccio qualitativo utilizzato per definire un uso sicuro. [EE8]

SEZIONE 4: Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

4.1 Salute	Confermare che le RMM e le OC sono come descritto o equivalentemente efficienti. Per i dettagli delle efficienze e delle OC vedi Appendice.
4.2 Ambiente	Non sono necessarie ulteriori misure di gestione del rischio. [DSU7]

SEZIONE 5: Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della Valutazione della sicurezza chimica REACH - (sezione facoltativa)

Nota: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione per le stime dell'esposizione legate allo scenario di esposizione di cui sopra. Esse non sono soggette all'obbligo di cui all'Articolo 37 (4) del REACH.

Controllo dell'esposizione dei lavoratori	Frasi di buona pratica RMM possono essere incorporate in questa sezione o consolidate nelle sezioni principali del SDS, a seconda delle preferenze del Registrante e della funzionalità della disposizione del sistema e-SDS
Selezione delle frasi dello Scenario che contribuiscono in modo rilevante	
Controllo dell'esposizione ambientale	Non applicabile.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Uso in combustibili di altri gas di petrolio	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso	**SU22:** Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC2:** Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) **PROC8a:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate **PROC8b:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate **PROC16:** Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto
Categorie di rilascio ambientale	**ERC9a:** Ampio uso dispersivo indoor di sostanze in sistemi chiusi **ERC9b:** Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze in sistemi chiusi
Processi, compiti, attività considerate	Copre l'impiego come combustibile (o additivo per combustibile) e comprende attività associate al trasferimento, uso, manutenzione delle apparecchiature e gestione dei rifiuti.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1. Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore:

Caratteristiche dei prodotti

Stato fisico del prodotto:	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa [OC5]
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (salvo diversa indicazione) [G2]
Ammontare utilizzato:	Non applicabile
Frequenza e durata d'uso:	Copre un'esposizione giornaliera di 8 ore (se non altrimenti indicato) [G2]
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:	Non applicabile
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione dei lavoratori:	Presuppone l'uso non > 20°C sopra la temperatura ambiente [G15] Presuppone contenuto di Butadiene 1% ed il contenuto Benzene 1% Presuppone che sia stato implementato uno standard base di igiene del lavoro [G1]
Contributo allo Scenario	**Misure specifiche di controllo del rischio** Nota: la lista RMM delle frasi standard secondo la gerarchia di controllo indicata nel modello ECHA: 1. Misure tecniche per prevenire il rilascio, 2. Misure tecniche per evitare la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra parentesi sono solo suggerimenti di buone pratiche, al di là della Valutazione sulla sicurezza chimica del REACH e possono essere comunicate nella sezione 5 delle ES o nelle sezioni principali della SDS.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

Misure generali (sostanze cancerogene) [G18]	Considerare i progressi tecnici e gli aggiornamenti dei processi (compresi l'automazione) per l'eliminazione delle emissioni. Ridurre al minimo l'esposizione usando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e adatti/ventilazione locale generale. Scolare dai sistemi e dalle linee di trasferimento prima di rompere il contenitore. Pulire/flussare le attrezzature, ove possibile, prima della manutenzione. Dove c'è possibilità di esposizione: limitare l'accesso alle persone autorizzate; fornire una formazione specifica per l'attività agli operatori per ridurre al minimo le esposizioni; indossare guanti adatti e tute per prevenire la contaminazione della pelle; indossare una protezione delle vie respiratorie quando viene identificato il suo utilizzo per alcuni scenari che contribuiscono; eliminare immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Garantire sistemi di lavoro sicuri o che disposizioni equivalenti siano in atto per gestire rischi. Controllare regolarmente, testare e mantenere tutte le misure di controllo. Considerare la necessità di sorveglianza sanitaria basata sul rischio. [G20].
Trasferimento di sfuso [CS14]	Fornire un buon standard di ventilazione generale o controllata (da 10 a 15 cambi d'aria all'ora) [E40]. Verificare che i trasferimenti del materiale siano in condizioni di contenimento o ventilazione per estrazione [E66]. Evitare di svolgere le attività che richiedono un'esposizione maggiore di 4 ore [OC28].
Travaso di fusti/quantità [CS8]	Verificare che i trasferimenti del materiale siano in condizioni di contenimento o ventilazione per estrazione [E66]. Assicurarsi che le operazioni siano intraprese all'esterno [E69]; o [G9]; Fornire un buon standard di ventilazione generale (non meno di 3-5 cambi d'aria ogni ora) [E11]. Evitare di svolgere le attività che richiedono un'esposizione maggiore di 15 minuti [OC26].
Esposizione generale (sistemi chiusi) [CS15]	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47].
Esposizione generale (sistemi chiusi) [CS15] Con occasionale esposizione controllata [CS140].	Verificare che i trasferimenti del materiale siano in condizioni di contenimento o ventilazione per estrazione [E66]. Assicurarsi che le operazioni siano intraprese all'esterno [E69]; o [G9]; Fornire un buon standard di ventilazione generale (non meno di 3-5 cambi d'aria ogni ora) [E11].
Esposizione generale (sistemi aperti) [CS16] (sistemi chiusi) [CS107] Processo in lotti [CS55]	Fornire un buon standard di ventilazione generale o controllata (da 10 a 15 cambi d'aria all'ora) [E40]. Verificare che i trasferimenti del materiale siano in condizioni di contenimento o ventilazione per estrazione [E66].
Esposizione generale (sistemi aperti) [CS16]	Assicurarsi che le operazioni siano intraprese all'esterno [E69]; o [G9]; Fornire un buon standard di ventilazione generale (non meno di 3-5 cambi d'aria ogni ora) [E11].
Esposizione generale (sistemi aperti) [CS16] (sistemi chiusi) [CS107] Processo in lotti [CS55]	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso dotato di ventilazione ad estrazione [E49]. Fornire un buon standard di ventilazione generale o controllata (da 10 a 15 cambi d'aria all'ora) [E40].
Pulizia e manutenzione delle attrezzature [CS39]	Scolare e lavare il sistema prima delle apparecchiature di rodaggio o manutenzione [E55]. Verificare che i trasferimenti del materiale siano in condizioni di contenimento o ventilazione per estrazione [E66]. Assicurarsi che le operazioni siano intraprese all'esterno [E69]; o [G9]; Fornire un buon standard di ventilazione generale (non meno di 3-5 cambi d'aria ogni ora) [E11]. Indossare un respiratore conforme a EN140 con

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

	filtro di Tipo A o meglio [PPE22].
Mezzo di trasporto ed il contenitore di pulizia [CS103].	Scolare e lavare il sistema prima delle apparecchiature di rodaggio o manutenzione [E55]. Verificare che i trasferimenti del materiale siano in condizioni di contenimento o ventilazione per estrazione [E66]. Assicurarsi che le operazioni siano intraprese all'esterno [E69]; o [G9]; Fornire un buon standard di ventilazione generale (non meno di 3-5 cambi d'aria ogni ora) [E11]. Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro di Tipo A o meglio [PPE22]. Consentire l'accesso a persone autorizzate solo [AP1]. Applica procedure di ingresso della nave, compreso l'uso del lavoro forzato in dotazione aria. [AP15]
Immagazzinamento [CS67]	Stoccare la sostanza in un sistema chiuso [E84]

2.2. Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale:

La sostanza non è classificata – la valutazione dell'esposizione ambientale non è necessaria

SEZIONE 3: Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

3.1 Salute	Il modello ECETOC TRA è stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. G21. Quando sono osservate le misure di gestione dei rischi raccomandate (RMM) e le condizioni operative (OC), le esposizioni non dovrebbero superare i DNEL previsti e la caratterizzazione del rischio derivante dai rapporti dovrebbe essere inferiore a 1 come indicato nell'Appendice A.
3.2 Ambiente	Approccio qualitativo utilizzato per definire un uso sicuro. [EE8]

SEZIONE 4: Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

4.1 Salute	Confermare che le RMM e le OC sono come descritto o equivalentemente efficienti. Per i dettagli delle efficienze e delle OC vedi Appendice.
4.2 Ambiente	Non sono necessarie ulteriori misure di gestione del rischio. [DSU7]

SEZIONE 5: Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della Valutazione della sicurezza chimica REACH - (sezione facoltativa)

Nota: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione per le stime dell'esposizione legate allo scenario di esposizione di cui sopra. Esse non sono soggette all'obbligo di cui all'Articolo 37 (4) del REACH.

Controllo dell'esposizione dei lavoratori	Frasi di buona pratica RMM possono essere incorporate in questa sezione o consolidate nelle sezioni principali del SDS, a seconda delle preferenze del Registrante e della funzionalità della disposizione del sistema e-SDS
Selezione delle frasi dello Scenario che contribuiscono in modo rilevante	
Controllo dell'esposizione ambientale	Non applicabile.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Uso in combustibili di altri gas di petrolio	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso	**SU21:** Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori
Descrittori d'uso	**PC13:** Combustibili
Categorie di rilascio ambientale	-
Processi, compiti, attività considerate	Copre l'utilizzo del consumatore di combustibili liquidi..

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1. Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore:

Caratteristiche dei prodotti

Stato fisico del prodotto:	Liquido, pressione di vapore 255 kPa
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Salvo diversa indicazione, copre una concentrazione di esposizione fino al 5% [ConsOCl]
Ammontare utilizzato:	Salvo diversa indicazione, copre l'utilizzo di una quantità fino a 45000g [ConsOC2]; copre un'area di contatto con la pelle fino a 0 cm^2 [ConsOC5]
Frequenza e durata d'uso:	Salvo diversa indicazione, copre l'utilizzo fino a 0,143 volte al giorno [ConsOC4]; copre l'esposizione fino a 0.05 ore per evento [ConsOC14]
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione dei lavoratori:	Se non diversamente indicato presuppone l'uso a temperatura ambiente [ConsOC15]; assume l'utilizzo in una stanza di 20 m^3 [ConsOC11]; presuppone l'utilizzo con una ventilazione tipica [ConsOC8].

PC13:Combustibili -- Liquidi sottocategorie aggiunte: Rifornimento automobile

OC	Se non diversamente specificato, copre concentrazioni fino al 5% [ConsOC1]; copre l'utilizzo fino a 52 giorni/anno [ConsOC3]; copre l'utilizzo fino a 1 volta/giorno di utilizzo [ConsOC4]; per ogni occasione d'uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a 45000 g [ConsOC2]; copre l'uso esterno [ConsOC12]; copre l'utilizzo in una stanza delle dimensioni di 100 m^3 [ConsOC11]; per ogni occasione d'uso, copre l'esposizione fino a 0.05 ore/evento [ConsOC14];
RMM	No specifiche RMM sviluppate al di là di quelle dichiarate OC

PC13:Combustibili -- Uso domestico di cilindri di GPL utilizzati in riscaldamento e cottura

OC	Se non diversamente specificato, copre concentrazioni fino al 5% [ConsOC1]; copre l'utilizzo fino a 26 giorni/anno [ConsOC3]; copre l'utilizzo fino a 1 volta/giorno di utilizzo [ConsOC4]; per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a 13000 g [ConsOC2]; copre l'uso in locale delle dimensioni di 20 m^3 [ConsOC11]; per ogni uso, copre l'esposizione fino a 0.03 ora/evento [ConsOC14];
RMM	No specifiche RMM sviluppate al di là di quelle dichiarate OC

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

2.2. Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale:
La sostanza non è classificata – la valutazione dell'esposizione ambientale non è necessaria

SEZIONE 3: Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

3.1 Salute	Il modello ECETOC TRA è stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. G21. Quando sono osservate le misure di gestione dei rischi raccomandate (RMM) e le condizioni operative (OC), le esposizioni non dovrebbero superare i DNEL previsti e la caratterizzazione del rischio derivante dai rapporti dovrebbe essere inferiore a 1 come indicato nell'Appendice A.
3.2 Ambiente	Approccio qualitativo utilizzato per definire un uso sicuro. [EE8]

SEZIONE 4: Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

4.1 Salute	Confermare che le RMM e le OC sono come descritto o equivalentemente efficienti. Per i dettagli delle efficienze e delle OC vedi Appendice.
4.2 Ambiente	Non sono necessarie ulteriori misure di gestione del rischio. [DSU7]

SEZIONE 5: Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della Valutazione della sicurezza chimica REACH - (sezione facoltativa)

Nota: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione per le stime dell'esposizione legate allo scenario di esposizione di cui sopra. Esse non sono soggette all'obbligo di cui all'Articolo 37 (4) del REACH.

Controllo dell'esposizione dei lavoratori	Frasi di buona pratica RMM possono essere incorporate in questa sezione o consolidate nelle sezioni principali del SDS, a seconda delle preferenze del Registrante e della funzionalità della disposizione del sistema e-SDS
Selezione delle frasi dello Scenario che contribuiscono in modo rilevante	
Controllo dell'esposizione ambientale	Non applicabile.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Uso in fluidi funzionali per altri gas di petrolio	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso	**SU3:** Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC2:** Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) **PROC4:** Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione **PROC8a:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate **PROC8b:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate **PROC9:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
Categorie di rilascio ambientale	**ERC7:** Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
Processi, compiti, attività considerate	Utilizzo di fluidi funzionali come ad esempio oli per cavi, oli di trasferimento, refrigeranti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici in attrezzature industriali compresa la manutenzione ed il trasferimento di materiali affini.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1. Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore:

Caratteristiche dei prodotti

Stato fisico del prodotto:	Gas o gas liquido, pressione di vapore > 10 kPa [OC5]
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Copre una percentuale della sostanza fino al 100% (se non altrimenti indicato) [G13]
Ammontare utilizzato:	Non applicabile
Frequenza e durata d'uso:	Copre un'esposizione giornaliera di 8 ore (se non altrimenti indicato) [G2]
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:	Non applicabile
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione dei lavoratori:	Presuppone l'uso non > 20°C sopra la temperatura ambiente [G15] Presuppone contenuto di Butadiene 1% ed il contenuto Benzene 1% Presuppone che sia stato implementato uno standard base di igiene del lavoro [G1]
Contributo allo Scenario	**Misure specifiche di controllo del rischio** Nota: la lista RMM delle frasi standard secondo la gerarchia di controllo indicata nel modello ECHA: 1. Misure tecniche per prevenire il rilascio, 2. Misure tecniche per evitare la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra parentesi sono solo suggerimenti di buone pratiche, al di là della Valutazione sulla sicurezza chimica del REACH e possono essere comunicate nella sezione 5 delle ES o nelle sezioni

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

	principali della SDS.
Misure generali (sostanze cancerogene) [G18]	Considerare i progressi tecnici e gli aggiornamenti dei processi (compresi l'automazione) per l'eliminazione delle emissioni. Ridurre al minimo l'esposizione usando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e adatti/ventilazione locale generale. Scolare dai sistemi e dalle linee di trasferimento prima di rompere il contenitore. Pulire/flussare le attrezzature, ove possibile, prima della manutenzione. Dove c'è possibilità di esposizione: limitare l'accesso alle persone autorizzate; fornire una formazione specifica per l'attività agli operatori per ridurre al minimo le esposizioni; indossare guanti adatti e tute per prevenire la contaminazione della pelle; indossare una protezione delle vie respiratorie quando viene identificato il suo utilizzo per alcuni scenari che contribuiscono; eliminare immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Garantire sistemi di lavoro sicuri o che disposizioni equivalenti siano in atto per gestire rischi. Controllare regolarmente, testare e mantenere tutte le misure di controllo. Considerare la necessità di sorveglianza sanitaria basata sul rischio. [G20].
Trasferimento di sfuso [CS14]	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47]
Trasferimento di sfuso [CS14]. Con occasionale esposizione controllata [CS137].	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47]. Fornire una ventilazione ad estrazione nei punti di trasferimento del materiale e le altre aperture [E82].
Trasferimento di sfuso [CS14]. Processo in lotti [CS55]	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47]. Fornire un buon standard di ventilazione generale (non meno di 3-5 cambi d'aria ogni ora) [E11]. Assicurarsi che i trasferimenti del materiale avvengano in contenimento o ventilazione per estrazione [E66].
Trasferimento di sfuso [CS14]	Fornire un buon standard di ventilazione generale (non meno di 3-5 cambi d'aria ogni ora) [E11]. Assicurarsi che i trasferimenti del materiale avvengano in contenimento o ventilazione per estrazione [E66].
Travaso di fusti/quantità [CS8]. Impianto dedicato [CS81].	Assicurarsi che i trasferimenti del materiale avvengano in contenimento o ventilazione per estrazione [E66].
Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori. [CS45]. Manuale [CS34].	Fornire un buon standard di ventilazione generale o controllata (da 10 a 15 cambi d'aria all'ora) [E40]. Fornire ventilazione per estrazione nei punti cui si verificano le emissioni [E54].
Esposizione generale (sistemi chiusi) [CS15].	Ridurre al minimo l'esposizione mediante chiusura parziale dell'operazione o delle attrezzature e fornire una ventilazione per estrazione alle aperture [E60].
Esposizione generale (sistemi aperti) [CS16]	Fornire un buon standard di ventilazione generale (non meno di 3-5 cambi d'aria ogni ora) [E11]. Fornire ventilazione per estrazione nei punti cui si verificano emissioni [E54].
Attrezzature per la manutenzione [CS5].	Drenare il sistema prima di apparecchiature di rodaggio o della manutenzione [E65]. Fornire ventilazione per estrazione nei punti in cui si verificano le emissioni [E54].
Stoccaggio [CS67]	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso [E84].
Stoccaggio [CS67]. Con esposizione occasionale controllata [CS137]	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso [E84]; verificare che i trasferimenti del materiale siano in condizioni di contenimento o ventilazione per estrazione [E66].

2.2. Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale:

La sostanza non è classificata – la valutazione dell'esposizione ambientale non è necessaria

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

SEZIONE 3: Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

3.1 Salute	Il modello ECETOC TRA è stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. G21. Quando sono osservate le misure di gestione dei rischi raccomandate (RMM) e le condizioni operative (OC), le esposizioni non dovrebbero superare i DNEL previsti e la caratterizzazione del rischio derivante dai rapporti dovrebbe essere inferiore a 1 come indicato nell'Appendice A.
3.2 Ambiente	Approccio qualitativo utilizzato per definire un uso sicuro. [EE8]

SEZIONE 4: Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

4.1 Salute	Confermare che le RMM e le OC sono come descritto o equivalentemente efficienti. Per i dettagli delle efficienze e delle OC vedi Appendice.
4.2 Ambiente	Non sono necessarie ulteriori misure di gestione del rischio. [DSU7]

SEZIONE 5: Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della Valutazione della sicurezza chimica REACH - (sezione facoltativa)

Nota: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione per le stime dell'esposizione legate allo scenario di esposizione di cui sopra. Esse non sono soggette all'obbligo di cui all'Articolo 37 (4) del REACH.

Controllo dell'esposizione dei lavoratori	Frasi di buona pratica RMM possono essere incorporate in questa sezione o consolidate nelle sezioni principali del SDS, a seconda delle preferenze del Registrante e della funzionalità della disposizione del sistema e-SDS
Selezione delle frasi dello Scenario che contribuiscono in modo rilevante	
Controllo dell'esposizione ambientale	Non applicabile.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Uso in fluidi funzionali per altri gas di petrolio	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso	**SU22:** Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC2:** Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) **PROC8a:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate **PROC9:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) **PROC20:** Fluidi per il riscaldamento e per impianti idraulici a uso generico in sistemi chiusi
Categorie di rilascio ambientale	**ERC9a:** Ampio uso dispersivo indoor di sostanze in sistemi chiusi **ERC9b:** Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze in sistemi chiusi
Processi, compiti, attività considerate	Utilizzo di fluidi funzionali come ad esempio oli per cavi, oli di trasferimento, refrigeranti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici in attrezzature industriali compresa la manutenzione ed il trasferimento di materiali affini.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1. Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore:

Caratteristiche dei prodotti

Stato fisico del prodotto:	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa [OC5]
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (salvo diversa indicazione) [G2]
Ammontare utilizzato:	Non applicabile
Frequenza e durata d'uso:	Copre un'esposizione giornaliera di 8 ore (se non altrimenti indicato) [G2]
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:	Non applicabile
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione dei lavoratori:	Presuppone l'uso non > 20°C sopra la temperatura ambiente [G15] Presuppone contenuto di Butadiene 1% ed il contenuto Benzene 1% Presuppone che sia stato implementato uno standard base di igiene del lavoro [G1]
Contributo allo Scenario	**Misure specifiche di controllo del rischio** Nota: la lista RMM delle frasi standard secondo la gerarchia di controllo indicata nel modello ECHA: 1. Misure tecniche per prevenire il rilascio, 2. Misure tecniche per evitare la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra parentesi sono solo suggerimenti di buone pratiche, al di là della Valutazione sulla sicurezza chimica del REACH e possono essere comunicate nella sezione 5 delle ES o nelle sezioni

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

	principali della SDS.
Misure generali (sostanze cancerogene) [G18]	Considerare i progressi tecnici e gli aggiornamenti dei processi (compresi l'automazione) per l'eliminazione delle emissioni. Ridurre al minimo l'esposizione usando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e adatti/ventilazione locale generale. Scolare dai sistemi e dalle linee di trasferimento prima di rompere il contenitore. Pulire/flussare le attrezzature, ove possibile, prima della manutenzione. Dove c'è possibilità di esposizione: limitare l'accesso alle persone autorizzate; fornire una formazione specifica per l'attività agli operatori per ridurre al minimo le esposizioni; indossare guanti adatti e tute per prevenire la contaminazione della pelle; indossare una protezione delle vie respiratorie quando viene identificato il suo utilizzo per alcuni scenari che contribuiscono; eliminare immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Garantire sistemi di lavoro sicuri o che disposizioni equivalenti siano in atto per gestire rischi. Controllare regolarmente, testare e mantenere tutte le misure di controllo. Considerare la necessità di sorveglianza sanitaria basata sul rischio. [G20].
Travaso di fusti/quantità [CS8]. Impianto non dedicato [CS82].	Assicurarsi che i trasferimenti del materiale avvengano in contenimento o ventilazione per estrazione [E66]. Fornire un buon standard di ventilazione generale o controllata (da 10 a 15 cambi d'aria all'ora) [E40]. Evitare di svolgere attività che implicano l'esposizione per più di 4 ore [OC28].
Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori. [CS45].	Assicurarsi che i trasferimenti del materiale avvengano in contenimento o ventilazione per estrazione [E66]. Fornire un buon standard di ventilazione generale o controllata (da 10 a 15 cambi d'aria all'ora) [E40].
Esposizione generale (sistemi chiusi) [CS15].	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47].
Attrezzature per la manutenzione [CS5]. Impianto non dedicato [CS82].	Drenare il sistema prima di apparecchiature di rodaggio o della manutenzione [E65]. Fornire un buon standard di ventilazione generale o controllata (da 10 a 15 cambi d'aria all'ora) [E40]. Fornire ventilazione per estrazione nei punti cui si verificano le emissioni [E54].
Stoccaggio [CS67] Con occasionale esposizione controllata [CS140].	Assicurarsi che le operazioni siano intraprese all'esterno [E69]. Assicurarsi che i trasferimenti del materiale avvengano in contenimento o ventilazione per estrazione [E66]. Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso [E84].

2.2. Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale:

La sostanza non è classificata – la valutazione dell'esposizione ambientale non è necessaria

SEZIONE 3: Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

3.1 Salute

Il modello ECETOC TRA è stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. G21. Quando sono osservate le misure di gestione dei rischi raccomandate (RMM) e le condizioni operative (OC), le esposizioni non dovrebbero superare i DNEL previsti e la caratterizzazione del rischio derivante dai rapporti dovrebbe essere inferiore a 1 come indicato nell'Appendice A.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

3.2 Ambiente	Approccio qualitativo utilizzato per definire un uso sicuro. [EE8]

SEZIONE 4: Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

4.1 Salute	Confermare che le RMM e le OC sono come descritto o equivalentemente efficienti. Per i dettagli delle efficienze e delle OC vedi Appendice.
4.2 Ambiente	Non sono necessarie ulteriori misure di gestione del rischio. [DSU7]

SEZIONE 5: Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della Valutazione della sicurezza chimica REACH - (sezione facoltativa)

Nota: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione per le stime dell'esposizione legate allo scenario di esposizione di cui sopra. Esse non sono soggette all'obbligo di cui all'Articolo 37 (4) del REACH.

Controllo dell'esposizione dei lavoratori	Frasi di buona pratica RMM possono essere incorporate in questa sezione o consolidate nelle sezioni principali del SDS, a seconda delle preferenze del Registrante e della funzionalità della disposizione del sistema e-SDS
Selezione delle frasi dello Scenario che contribuiscono in modo rilevante	
Controllo dell'esposizione ambientale	Non applicabile.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Uso nella produzione di polimeri di altri gas di petrolio	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso	**SU3:** Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali **SU8:** Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi), **SU9:** Fabbricazione di prodotti di chimica fine
Categorie di processo	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC2:** Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) **PROC4:** Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione **PROC5:** Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo) **PROC6:** Operazioni di calandratura **PROC8a:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate **PROC8b:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate **PROC9:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) **PROC14:** Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione **PROC21:** Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli
Categorie di rilascio ambientale	**ERC6a:** Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di intermedi) **ERC6c:** Uso industriale di monometri per la produzione di termoplastiche
Processi, compiti, attività considerate	Fabbricazione di polimeri da monomeri sia in processi in continuo che in processi intermittenti, comprendono gorgogliamento, lo scarico, e la manutenzione del reattore e l'immediata realizzazione del polimero prodotto (ossia la composizione, la pellettizzazione, il rilascio di gas del prodotto).

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1. Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore:

Caratteristiche dei prodotti

Stato fisico del prodotto:	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa [OC5]
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Copre una percentuale della sostanza fino al 100% (se non altrimenti indicato) [G13]
Ammontare utilizzato:	Non applicabile
Frequenza e durata d'uso:	Copre un'esposizione giornaliera di 8 ore (se non altrimenti

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

	indicato) [G2]
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:	Non applicabile
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione dei lavoratori:	Presuppone l'uso non > 20°C sopra la temperatura ambiente [G15] Presuppone contenuto di Butadiene 1% ed il contenuto Benzene 1% Presuppone che sia stato implementato uno standard base di igiene del lavoro [G1]
Contributo allo Scenario	**Misure specifiche di controllo del rischio** Nota: la lista RMM delle frasi standard secondo la gerarchia di controllo indicata nel modello ECHA: 1. Misure tecniche per prevenire il rilascio, 2. Misure tecniche per evitare la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra parentesi sono solo suggerimenti di buone pratiche, al di là della Valutazione sulla sicurezza chimica del REACH e possono essere comunicate nella sezione 5 delle ES o nelle sezioni principali della SDS.
Misure generali (sostanze cancerogene) [G18]	Considerare i progressi tecnici e gli aggiornamenti dei processi (compresi l'automazione) per l'eliminazione delle emissioni. Ridurre al minimo l'esposizione usando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e adatti/ventilazione locale generale. Scolare dai sistemi e dalle linee di trasferimento prima di rompere il contenitore. Pulire/flussare le attrezzature, ove possibile, prima della manutenzione. Dove c'è possibilità di esposizione: limitare l'accesso alle persone autorizzate; fornire una formazione specifica per l'attività agli operatori per ridurre al minimo le esposizioni; indossare guanti adatti e tute per prevenire la contaminazione della pelle; indossare una protezione delle vie respiratorie quando viene identificato il suo utilizzo per alcuni scenari che contribuiscono; eliminare immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Garantire sistemi di lavoro sicuri o che disposizioni equivalenti siano in atto per gestire rischi. Controllare regolarmente, testare e mantenere tutte le misure di controllo. Considerare la necessità di sorveglianza sanitaria basata sul rischio. [G20].
Esposizione generale (sistemi chiusi) [CS15]. Processo continuo [CS54]. No campionamento [CS57].	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47]. Nessuna misura specifica identificata [EI18].
Trasferimento di sfuso [CS14]. Con campionamento [CS56].	Assicurarsi che i trasferimenti del materiale avvengano in contenimento o ventilazione per estrazione [E66]. Fornire un buon standard di generale o ventilazione controllata (non meno di 3-5 cambi d'aria all'ora) [E11].
Attrezzature per la manutenzione [CS5].	Drenare il sistema prima di apparecchiature di rodaggio o della manutenzione [E65]. Cancella immediatamente i versamenti [C&H13]. Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro di Tipo A o migliore [PPE22]. Conservare i drenaggi in stoccaggio sigillati in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo [ENVT4].
Stoccaggio [CS67]. Con esposizione occasionale controllata [CS140].	Fornire un buon standard di generale o ventilazione controllata non meno di 3-5 cambi d'aria all'ora) [E11]. Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso [E84]. Evitare di svolgere attività che implicano l'esposizione per più di 1 ora [OC 27].

2.2. Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale:

La sostanza non è classificata – la valutazione dell'esposizione ambientale non è necessaria

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

SEZIONE 3: Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

3.1 Salute	Il modello ECETOC TRA è stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. G21. Quando sono osservate le misure di gestione dei rischi raccomandate (RMM) e le condizioni operative (OC), le esposizioni non dovrebbero superare i DNEL previsti e la caratterizzazione del rischio derivante dai rapporti dovrebbe essere inferiore a 1 come indicato nell'Appendice A.
3.2 Ambiente	Approccio qualitativo utilizzato per definire un uso sicuro. [EE8]

SEZIONE 4: Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

4.1 Salute	Confermare che le RMM e le OC sono come descritto o equivalentemente efficienti. Per i dettagli delle efficienze e delle OC vedi Appendice.
4.2 Ambiente	Non sono necessarie ulteriori misure di gestione del rischio. [DSU7]

SEZIONE 5: Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della Valutazione della sicurezza chimica REACH - (sezione facoltativa)

Nota: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione per le stime dell'esposizione legate allo scenario di esposizione di cui sopra. Esse non sono soggette all'obbligo di cui all'Articolo 37 (4) del REACH.

Controllo dell'esposizione dei lavoratori	Frasi di buona pratica RMM possono essere incorporate in questa sezione o consolidate nelle sezioni principali del SDS, a seconda delle preferenze del Registrante e della funzionalità della disposizione del sistema e-SDS
Selezione delle frasi dello Scenario che contribuiscono in modo rilevante	
Controllo dell'esposizione ambientale	Non applicabile.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Uso nella lavorazione di polimeri di altri gas di petrolio	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso	**SU3:** Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali **SU10:** Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)
Categorie di processo	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC2:** Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) **PROC4:** Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione **PROC5:** Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo) **PROC6:** Operazioni di calandratura **PROC8a:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate **PROC8b:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate **PROC9:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) **PROC13:** Trattamento di articoli per immersione e colata **PROC14:** Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione **PROC21:** Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli
Categorie di rilascio ambientale	**ERC4:** Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli
Processi, compiti, attività considerate	Trasformazione dei polimeri formulati compresi i trasferimenti di materiali, additivi per la manipolazione (ad esempio i pigmenti, gli stabilizzanti, i riempitivi, i plastificanti, ecc), lo stampaggio, la cura e le attività di realizzazione, il materiale di recupero, l'immagazzinaggio e la manutenzione associati.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1. Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore:

Caratteristiche dei prodotti

Stato fisico del prodotto:	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa [OC5]
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Copre una percentuale della sostanza fino al 100% (se non altrimenti indicato) [G13]
Ammontare utilizzato:	Non applicabile
Frequenza e durata d'uso:	Copre un'esposizione giornaliera di 8 ore (se non altrimenti

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

	indicato) [G2]
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:	Non applicabile
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione dei lavoratori:	Presuppone l'uso non > 20°C sopra la temperatura ambiente [G15] Presuppone contenuto di Butadiene 1% ed il contenuto Benzene 1% Presuppone che sia stato implementato uno standard base di igiene del lavoro [G1]
Contributo allo Scenario	**Misure specifiche di controllo del rischio** Nota: la lista RMM delle frasi standard secondo la gerarchia di controllo indicata nel modello ECHA: 1. Misure tecniche per prevenire il rilascio, 2. Misure tecniche per evitare la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra parentesi sono solo suggerimenti di buone pratiche, al di là della Valutazione sulla sicurezza chimica del REACH e possono essere comunicate nella sezione 5 delle ES o nelle sezioni principali della SDS.
Misure generali (sostanze cancerogene) [G18]	Considerare i progressi tecnici e gli aggiornamenti dei processi (compresi l'automazione) per l'eliminazione delle emissioni. Ridurre al minimo l'esposizione usando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e adatti/ventilazione locale generale. Scolare dai sistemi e dalle linee di trasferimento prima di rompere il contenitore. Pulire/flussare le attrezzature, ove possibile, prima della manutenzione. Dove c'è possibilità di esposizione: limitare l'accesso alle persone autorizzate; fornire una formazione specifica per l'attività agli operatori per ridurre al minimo le esposizioni; indossare guanti adatti e tute per prevenire la contaminazione della pelle; indossare una protezione delle vie respiratorie quando viene identificato il suo utilizzo per alcuni scenari che contribuiscono; eliminare immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Garantire sistemi di lavoro sicuri o che disposizioni equivalenti siano in atto per gestire rischi. Controllare regolarmente, testare e mantenere tutte le misure di controllo. Considerare la necessità di sorveglianza sanitaria basata sul rischio [G20].
Trasferimento di sfuso [CS14]. (sistemi chiusi) [CS107].	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47]
Trasferimento di sfuso [CS14]. (sistemi chiusi) [CS107]. Con esposizione occasionale controllata [CS140].	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47]. Assicurarsi che i trasferimenti del materiale avvengano in contenimento o ventilazione per estrazione [E66].
Trasferimento di sfuso [CS14]. Impianto dedicato [CS81].	Assicurarsi che i trasferimenti del materiale avvengano in contenimento o ventilazione per estrazione [E66].
Trasferimento di sfuso [CS14]. Travaso di fusti/quantità [CS8].	Fornire un buon standard di generale o ventilazione controllata (non meno di 3-5 cambi d'aria all'ora) [E11]. Assicurarsi che i trasferimenti del materiale avvengano in contenimento o ventilazione per estrazione [E66].
Trasferimento di sfuso [CS14]. Riempimento piccoli imballi [CS7]	Fornire un buon standard di ventilazione generale o controllata (da 10 a 15 cambi d'aria all'ora) [E40]. Assicurarsi che i trasferimenti del materiale avvengano in contenimento o ventilazione per estrazione [E66].
Attrezzature per la manutenzione [CS5].	Scolare e lavare il sistema prima di apparecchiature di rodaggio o in manutenzione [E55]. Fornire un buon standard di generale o controllata ventilazione (da 10 a 15 cambi d'aria all'ora) [E40].
Stoccaggio [CS67]. Con esposizione occasionale controllata [SC140]	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47]. Fornire ventilazione per estrazione per estrazione nei punti in cui si

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

verificano emissioni [E54]. Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso [E84].

2.2. Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale:
La sostanza non è classificata – la valutazione dell'esposizione ambientale non è necessaria

SEZIONE 3: Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

3.1 Salute	Il modello ECETOC TRA è stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. G21. Quando sono osservate le misure di gestione dei rischi raccomandate (RMM) e le condizioni operative (OC), le esposizioni non dovrebbero superare i DNEL previsti e la caratterizzazione del rischio derivante dai rapporti dovrebbe essere inferiore a 1 come indicato nell'Appendice A.
3.2 Ambiente	Approccio qualitativo utilizzato per definire un uso sicuro. [EE8]

SEZIONE 4: Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

4.1 Salute	Confermare che le RMM e le OC sono come descritto o equivalentemente efficienti. Per i dettagli delle efficienze e delle OC vedi Appendice.
4.2 Ambiente	Non sono necessarie ulteriori misure di gestione del rischio. [DSU7]

SEZIONE 5: Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della Valutazione della sicurezza chimica REACH - (sezione facoltativa)

Nota: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione per le stime dell'esposizione legate allo scenario di esposizione di cui sopra. Esse non sono soggette all'obbligo di cui all'Articolo 37 (4) del REACH.

Controllo dell'esposizione dei lavoratori Selezione delle frasi dello Scenario che contribuiscono in modo rilevante	Frasi di buona pratica RMM possono essere incorporate in questa sezione o consolidate nelle sezioni principali del SDS, a seconda delle preferenze del Registrante e della funzionalità della disposizione del sistema e-SDS
Controllo dell'esposizione ambientale	Non applicabile.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Uso nella lavorazione di polimeri di altri gas di petrolio	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso	**SU22:** Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC2:** Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata **PROC6:** Operazioni di calandratura **PROC8a:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate **PROC8b:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate **PROC14:** Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione **PROC21:** Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli
Categorie di rilascio ambientale	**ERC8a:** Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti **ERC8d:** Utilizzo di ampia dispersione outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Processi, compiti, attività considerate	Trasformazione dei polimeri formulati compresi i trasferimenti di materiali, lo stampaggio e l'attività di realizzazione, ri-lavorazione del materiale e le associate attività di manutenzione.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1. Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore:

Caratteristiche dei prodotti

Stato fisico del prodotto:	Liquido, pressione di vapore > 10 kPa [OC5]
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) [G13].
Ammontare utilizzato:	Non applicabile
Frequenza e durata d'uso:	Copre un'esposizione giornaliera di 8 ore (se non altrimenti indicato) [G2]
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio:	Non applicabile
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione dei lavoratori:	Presuppone l'uso non > 20°C sopra la temperatura ambiente [G15] Presuppone contenuto di Butadiene 1% ed il contenuto Benzene 1% Presuppone che sia stato implementato uno standard base di igiene del lavoro [G1]
Contributo allo Scenario	**Misure specifiche di controllo del rischio** Nota: la lista RMM delle frasi standard secondo la gerarchia di controllo indicata nel modello ECHA: 1. Misure tecniche per prevenire il rilascio, 2. Misure tecniche per evitare la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra parentesi sono solo suggerimenti di buone pratiche, al di là della Valutazione sulla sicurezza chimica del REACH e possono

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

	essere comunicate nella sezione 5 delle ES o nelle sezioni principali della SDS.
Misure generali (sostanze cancerogene) [G18]	Considerare i progressi tecnici e gli aggiornamenti dei processi (compresi l'automazione) per l'eliminazione delle emissioni. Ridurre al minimo l'esposizione usando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e adatti/ventilazione locale generale. Scolare dai sistemi e dalle linee di trasferimento prima di rompere il contenitore. Pulire/flussare le attrezzature, ove possibile, prima della manutenzione. Dove c'è possibilità di esposizione: limitare l'accesso alle persone autorizzate; fornire una formazione specifica per l'attività agli operatori per ridurre al minimo le esposizioni; indossare guanti adatti e tute per prevenire la contaminazione della pelle; indossare una protezione delle vie respiratorie quando viene identificato il suo utilizzo per alcuni scenari che contribuiscono; eliminare immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Garantire sistemi di lavoro sicuri o che disposizioni equivalenti siano in atto per gestire rischi. Controllare regolarmente, testare e mantenere tutte le misure di controllo. Considerare la necessità di sorveglianza sanitaria basata sul rischio. [G20].
Trasferimento di sfuso [CS14]. (sistemi chiusi) [CS107].	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47].
Trasferimento di sfuso [CS14]. (sistemi chiusi) [CS107]. Con esposizione occasionale controllata [CS140].	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47]. Fornire ventilazione per estrazione nei punti in cui si verificano emissioni [E54]. Fornire un buon standard di generale o controllata ventilazione (da 10 a 15 cambi d'aria ogni ora) [E40].
I trasferimenti di materiale [CS3].	Fornire un buon standard di generale o controllata ventilazione (da 10 a 15 cambi d'aria ogni ora) [E40]. Assicurarsi che i trasferimenti del materiale avvengano in contenimento o ventilazione per estrazione [E66]. Evitare di realizzare operazioni per più di 4 ore [OC12].
Attrezzature per la manutenzione [CS5].	Drenare il sistema prima di apparecchiature rodaggio o della manutenzione [E65]. Fornire un buon standard di generale o controllata ventilazione (da 10 a 15 cambi d'aria all'ora) [E40]. Indossare un respiratore conforme a EN140 con Tipo A filtro o meglio [PPE22].
Stoccaggio [CS67].	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso [E84].
Stoccaggio [CS67]. Con esposizione occasionale controllata [CS140]	Fornire un buon standard di ventilazione generale o controllata (da 10 a 15 cambi d'aria all'ora) [E40]. Fornire ventilazione per estrazione per estrazione nei punti in cui si verificano emissioni [E54]. Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso [E84].

2.2. Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale:

La sostanza non è classificata – la valutazione dell'esposizione ambientale non è necessaria

SEZIONE 3: Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

3.1 Salute	Il modello ECETOC TRA è stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. G21. Quando sono osservate le misure di gestione dei rischi raccomandate (RMM) e le condizioni operative (OC), le esposizioni non

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C3 - C4

	dovrebbero superare i DNEL previsti e la caratterizzazione del rischio derivante dai rapporti dovrebbe essere inferiore a 1 come indicato nell'Appendice A.
3.2 Ambiente	Approccio qualitativo utilizzato per definire un uso sicuro. [EE8]

SEZIONE 4: Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

4.1 Salute	Confermare che le RMM e le OC sono come descritto o equivalentemente efficienti. Per i dettagli delle efficienze e delle OC vedi Appendice.
4.2 Ambiente	Non sono necessarie ulteriori misure di gestione del rischio. [DSU7]

SEZIONE 5: Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della Valutazione della sicurezza chimica REACH - (sezione facoltativa)

Nota: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione per le stime dell'esposizione legate allo scenario di esposizione di cui sopra. Esse non sono soggette all'obbligo di cui all'Articolo 37 (4) del REACH.

Controllo dell'esposizione dei lavoratori	Frasi di buona pratica RMM possono essere incorporate in questa sezione o consolidate nelle sezioni principali del SDS, a seconda delle preferenze del Registrante e della funzionalità della disposizione del sistema e-SDS
Selezione delle frasi dello Scenario che contribuiscono in modo rilevante	
Controllo dell'esposizione ambientale	Non applicabile.